

BANDO N. 24652/2022 – STRALCIO DEL VERBALE N. 1 DEL 26 OTTOBRE 2022
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI****a) titoli di studio (massimo 60 punti):**

- 1) Voto conseguito nel diploma di scuola secondaria di secondo grado (max 50 punti)
- | | |
|---------------------------------------|----------|
| 60/60 o 100/100 | 50 punti |
| da 54/60 a 59/60 o da 90/100 a 99/100 | 40 punti |
| da 48/60 a 53/60 o da 80/100 a 89/100 | 30 punti |
| da 42/60 a 47/60 o da 70/100 a 79/100 | 20 punti |
| da 36/60 a 41/60 o da 60/100 a 59/100 | 10 punti |

Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il voto riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo di punteggio previsto.

- 2) Titoli di studio universitari e post universitari (max 5 punti)

Titoli di studio universitari e post universitari attinenti all'attività prevista dal bando di concorso saranno valutati fino ad un massimo di 5 punti; titoli di studio universitari e post universitari non attinenti all'attività prevista dal bando di concorso saranno valutati fino ad un massimo di 2 punti.

- 3) Congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso, fino ad un massimo di 5 punti.

b) qualificazione professionale (massimo 20 punti)

Saranno valutati attestati di qualificazione presentati o le certificazioni conseguite o la partecipazione a corsi di formazione pertinenti e rilevanti con l'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio secondo la seguente ripartizione:

Durata singolo attestato/corso	Punti poco pertinente/rilevante	Punti pertinente/rilevante	Punti non pertinente/rilevante
fino a 4 ore	1	5	0
fino a 8 ore	2	10	
fino a 16 ore	3	15	
oltre 16 ore	4	20	

Nel caso non fosse riportata la durata di partecipazione al singolo corso di qualificazione e/o formazione, la commissione decide di attribuire il punteggio minimo previsto a seconda della pertinenza.

c) esperienza acquisita (massimo 20 punti)

Sarà valutata l'esperienza acquisita, per un totale di 20 punti, secondo la ripartizione sotto riportata.

- 1) durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso, massimo 10 punti: sarà valutata la documentata prestazione lavorativa presso pubbliche amministrazioni e/o privati datori di lavoro, con l'assegnazione, per ogni 3 mesi di attività lavorativa, di un punteggio variabile da 0 punti a 2,5 punti in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso.
Non saranno valutate le esperienze professionali non pertinenti con l'attività prevista dal bando di concorso
- 2) professionalità conseguita: sarà valutata la professionalità conseguita, nello svolgimento dell'attività lavorativa complessiva sulla base della continuità temporale e delle informazioni desumibili dal curriculum vitae e sarà assegnato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 5 punti;
- 3) grado di autonomia operativa: sarà valutato il grado di autonomia operativa nello svolgimento dell'attività lavorativa complessivamente svolta sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae e sarà assegnato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 5 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Relativamente alla **prova scritta**, che verterà sugli argomenti indicati nel Bando di Concorso, la Commissione stabilisce che consisterà in 20 quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta.

I quesiti a risposta multipla saranno valutati attribuendo 5 punti per ogni risposta esatta.

I quesiti a risposta aperta saranno valutati attribuendo al massimo 50 punti a quesito e secondo i seguenti criteri: grado di coerenza, correttezza e completezza della risposta con l'argomento trattato, capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla **prova orale**, che sarà articolata secondo quanto previsto dal Bando di Concorso e nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata in base al grado di correttezza e completezza, di approfondimento, chiarezza espositiva e capacità di sintesi. La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle eventuali esperienze lavorative pregresse. La Commissione sottoporrà ai candidati uno o più quesiti per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla **prova orale**, che sarà articolata secondo quanto previsto dal Bando di Concorso e nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata in base al grado di correttezza e completezza, di approfondimento, chiarezza espositiva e capacità di sintesi. La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle eventuali esperienze lavorative pregresse. La Commissione sottoporrà ai candidati uno o più quesiti per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.